



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020, n. 12, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020 ed in particolare l'art. 4, co.1 dello stesso;
- VISTO** il DPCM n. 164 del 30.09.2020 (G.U. n. 309 del 14 dicembre 2020) recante il Regolamento di Organizzazione del MUR, nonché il Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca, di cui al DPCM n. 165 del 30.09.2020, n. 165 (G.U. n. 309 del 14 dicembre 2020);
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato nella G.U.R.I. del 26 marzo 2021 n. 74, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca”*;
- VISTO** l'articolo 11, comma 1 e 5, del Decreto-Legge del 16 maggio 1994, n. 299, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1994, n. 451;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale *“Ricerca e Innovazione”* 2014-2020 (PON *“R&I”* 2014-2020) e il relativo piano finanziario approvati con decisione C (2015) 4972 del 14 luglio 2015, come modificata con la Decisione C (2020) 1518 del 5 marzo 2020, che ha competenza sulle Regioni in Transizione e le Regioni meno sviluppate;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 296 del 26 marzo 2021, registrato al competente Ufficio Centrale di Bilancio con visto del 29 marzo 2021 n. 494, con il quale il Ministro dell'università e della Ricerca, ha assegnato le attuali dotazioni finanziarie dello Stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, alle competenti strutture dirigenziali come desumibili dal DPCM n. 164 e 165 del 30 settembre 2020 nonché ha determinato i limiti di spesa, per l'anno 2021, delle specifiche voci di bilancio interessate dalle norme di contenimento della spesa pubblica”;
- VISTO** in particolare, l'art. 6 del Decreto sopra citato con cui al Direttore generale della ex Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati, nelle more del completamento del processo di riorganizzazione, sono state assegnate le risorse finanziarie, di cui alla Tabella D relative alle missioni e programmi di spesa a più centri di responsabilità amministrativa secondo gli attuali incarichi dirigenziali conferiti anteriormente alla data di entrata in vigore del citato regolamento – DPCM n.164/2020 - che continuano ad avere efficacia sino all'attribuzione dei nuovi incarichi, fatta salva la gestione delle spese afferenti ai capitoli e piani gestionali da affidare alle strutture di servizio di cui all'articolo 9;
- VISTO** altresì il Decreto Direttoriale del Direttore Generale della ricerca recante n. 855 del 09 aprile 2021, registrato al competente Ufficio Centrale di Bilancio con visto del 12 aprile 2021 n. 739, di attribuzione dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa ai Dirigenti degli Uffici della ex D.G. per il Coordinamento, e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi risultati;



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale Direzione generale della ricerca

- VISTO** il Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593, pubblicato in G.U. n. 196 del 23 agosto 2016 recante “*Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie*”;
- VISTO** le Linee guida al Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016 n. 593, approvate con Decreto Direttoriale del 13 ottobre 2017, pubblicato in G.U. n. 289 del 12 dicembre 2017, e aggiornate con Decreto Direttoriale del 17 ottobre 2018, pubblicato in G.U. n. 278 del 29 novembre 2018;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. “*Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020*” di seguito (“*Avviso*”);
- VISTO** l’art. 2 dell’*Avviso* che disciplina le Finalità dell’Intervento;
- VISTO** il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L187 del 26 giugno 2014 e ss.mm.ii., e citato in premessa nell’*Avviso*, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l’articolo 59 che stabilisce l’entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 13 giugno 2018 prot. n. 1509, di approvazione della graduatoria di merito a seguito delle valutazioni tecnico scientifiche delle domande presentate nell’ambito dell’Area di Specializzazione “*Design, Creatività e Made in Italy*” dell’*Avviso*, come da Tabella “*Graduatoria delle domande dell’Area di Specializzazione Design, Creatività e Made in Italy*” Allegato 1 al predetto Decreto Direttoriale;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 2053 del 02 agosto 2018, con cui il progetto ARS01_00996 dal titolo “*TEX-STYLE - Nuovi tessuti intelligenti e sostenibili multi-settoriali per design creativo e stile made-in-Italy*”, registrato alla Corte dei Conti in data 7 settembre 2018, foglio n. 1-3031, è stato ammesso alle agevolazioni, nonché il Decreto Direttoriale di rettifica n. 353 del 12 marzo 2020;
- VISTA** l’istanza di variazione, inoltrata in data 10 maggio 2021 tramite l’apposita sezione della piattaforma informatica SIRI, con la quale con riferimento al presente *Avviso*, il Soggetto Capofila del citato Progetto ARS01_00996 comunicava la rimodulazione di attività e costi per alcuni soggetti beneficiari;
- VISTO** il comma 5 dell’art. 14 del citato Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593, il quale prevede che il Ministero, nel caso di richieste di rimodulazioni di elementi o contenuti progettuali non rientranti nelle ipotesi di cui ai precedenti commi 2 e 3, provvede direttamente, fatta eccezione dei casi complessi, per i quali è comunque richiesto il parere dell’esperto incaricato;
- VISTO** la nota del 03 agosto 2021, prot. n. 11827, con la quale il Responsabile del Procedimento ha chiesto ad Invitalia S.p.a. di effettuare le attività di supplemento istruttorio della variazione di cui ai visti che precedono;



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

- VISTO** l'esito positivo del supplemento istruttorio, acquisito dal MUR in data 20 settembre 2021, prot. n. 13325, riguardo la variazione intervenuta;
- VISTA** la legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii., "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*";
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1811 del 30 settembre 2019 di attribuzione al Dott. Gianluigi Consoli del ruolo di Responsabile del Procedimento, a modifica di quanto previsto dall'art. 17, comma 1, del Decreto Direttoriale n. 1735 del 13 luglio 2017;
- VISTA** da ultimo, la nota prot. n. 14113 del 06 ottobre 2021 con la quale il Direttore Generale della Direzione generale della ricerca ha comunicato di aver assunto il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento ad interim dell'Avviso in parola, in sostituzione del dott. Gianluigi Consoli, a far data dal 6 ottobre 2021;
- VISTA** la nota del 4 dicembre 2019 prot. n. 21578 inviata dall'Amministrazione alla Corte dei conti in ordine alla procedura di gestione delle variazioni di progetto relative a progetti di ricerca finanziati dal MUR;

DATO ATTO dell'adempimento agli obblighi di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115;

RITENUTO di dover procedere a rettifica del Decreto Direttoriale sopra richiamato;

Tutto quanto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

Articolo unico

1. A seguito della variazione presentata, così come riportata nei Visti di cui al presente Decreto Direttoriale, gli Allegati 1, 3 e 4 di cui al Decreto Direttoriale n. 2053 del 02 agosto 2018, sono sostituiti dagli Allegati 1 3 e 4 del presente Decreto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Decreto, si osservano le disposizioni contenute nel Decreto Direttoriale n. 2053 del 02 agosto 2018.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vincenzo Di Felice

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.